



CITTA' DI TORINO

27 GENNAIO 2026

GIORNO

della

MEMORIA



Il programma completo su: eventi.comune.torino.it



Un valore da coltivare, un punto di partenza su cui costruire, una guida che ci orienta nel presente e ci insegna a scegliere con responsabilità: la memoria è tutto questo. È una bussola, una responsabilità condivisa, un impegno che contribuisce a rinnovare la nostra capacità di riconoscere l'umanità dell'altro.

Nel Giorno della Memoria del 2026, mentre ci prepariamo a ricordare le vittime della Shoah e tutte le persone perseguitate e uccise dal nazifascismo, ci troviamo di fronte a un mondo attraversato da tensioni profonde, da conflitti che mettono a dura prova la convivenza, da crisi che interrogano la nostra coscienza collettiva.

Oggi più che mai, mentre nel cuore dell'Europa e in troppe zone del mondo assistiamo a sofferenze, violenze, e troviamo in noi un crescente senso di smarrimento davanti al deteriorarsi del dialogo, comprendiamo quanto sia fragile la pace e quanto sia necessario difendere la dignità umana, senza nessuna eccezione.

Il Giorno della Memoria ci ricorda che la disumanizzazione è il primo passo verso un abisso da cui si rischia di non poter più tornare indietro: nasce da parole che feriscono, da discriminazioni che si insinuano e a cui è permesso di mettere radici, da identità negate. E proprio per questo va contrastata ovunque e comunque si manifesti, anche attraverso il valore del ricordo.

Le storie delle sopravvissute e dei sopravvissuti all'orrore dell'Olocausto, il loro coraggio, la loro volontà di testimoniare, continuano a guidarci anche ora che il tempo allontana progressivamente le voci dirette. Il loro insegnamento diventa un patrimonio morale che ci impegna a scegliere, ogni giorno, la strada della responsabilità e della solidarietà. Conservare la memoria significa riconoscere nel presente i segnali che un tempo furono ignorati; significa non restare indifferenti di fronte all'odio, alla discriminazione, alla tentazione di dividere il mondo in "noi" e "loro".

Torino è una città che ha sempre fatto della memoria un valore civile e una pratica viva, una città che riconosce nella pluralità delle storie e delle culture una delle sue ricchezze più preziose. Nel celebrare questo Giorno della Memoria, rinnoviamo insieme l'impegno a costruire una comunità capace di ricordare e custodire il passato e, al tempo stesso, di trasformarlo in un orizzonte di pace, giustizia e libertà.

Ricordare non è voltarsi indietro: è avere il coraggio di guardare avanti. È un atto di responsabilità verso le generazioni che verranno, perché la memoria – quando è viva, condivisa e consapevole – non è un fardello, ma una forza che ispira il futuro. Che questo 27 gennaio sia, per tutte e tutti, un invito a continuare a coltivare il valore del ricordo, e a non smettere di scegliere l'umanità, sempre.

Stefano Lo Russo
Sindaco di Torino

A 81 anni dalla sua liberazione, cosa significa Auschwitz? Oggi che i testimoni diretti dello sterminio stanno tutti scomparendo, che cosa rappresenta Auschwitz per le generazioni più giovani? Queste domande sono alla base della mostra “Seeing Auschwitz” ospitata dall’Archivio di Stato di Torino e che come Consiglio regionale del Piemonte siamo orgogliosi di sostenere.

Un sostegno ancora più importante a fronte del preoccupante moltiplicarsi di episodi di intolleranza e di odio nei confronti del popolo ebraico. Le istituzioni non possono rimanere inerti quando gli ebrei, in quanto ebrei, vengono considerati collettivamente colpevoli delle scelte del governo dello Stato di Israele, o quando la tragedia di Gaza viene sovrapposta alla Shoah, arrivando ad accusare le vittime di ieri di essere divenute i carnefici di oggi. E che dire degli insulti alla Senatrice Segre, dell’odio diffuso in rete, dei comportamenti minacciosi perfino nelle aule universitarie? Ogni forma di antisemitismo, vecchio e nuovo, deve essere contrastato prima di tutto attraverso un impegno istituzionale, culturale ed educativo.

In tal senso va il sostegno del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte, oltre che alla mostra “Seeing Auschwitz”, anche all’iniziativa “Conoscere, Ricordare, Riconoscere”, un articolato programma di eventi ed iniziative organizzate dalla Fondazione Polo del ‘900 e dagli enti che ne fanno parte. Come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella <<Auschwitz rappresenta l’abisso più profondo e oscuro mai toccato nella storia dell’umanità (...). Luogo di morte per antonomasia, simbolo tetro e incancellabile, testimonianza dell’abominio di cui è capace l’essere umano quando abbandona il diritto, la tolleranza, il rispetto e si incammina sulla strada dell’odio, della guerra, del razzismo, della propria dignità, della barbarie>>. Ma non nacque per caso. Fu un sistema, una macchina di morte lucidamente e burocraticamente costruita. In questi tempi complessi in cui il mondo nato dalle ceneri della Seconda guerra mondiale sta radicalmente mutando, non possiamo accontentarci di formali momenti commemorativi ma dobbiamo sforzarci di accompagnare la rigorosa ricerca storica (indispensabile per impedire l’uso strumentale degli eventi del passato) con la capacità di interessare e coinvolgere i più giovani, sottraendoli alle insidiose sirene dell’oblio e ricordando loro che pace, libertà, diritti devono essere sempre difesi, perché mai garantiti una volta per sempre.

Davide Nicco

Presidente Consiglio regionale del Piemonte

Domenico Ravetti

Vicepresidente Consiglio regionale del Piemonte

Presidente Comitato Resistenza e Costituzione

Il Comitato della Regione Piemonte per l’affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana partecipa alle iniziative del Giorno della Memoria condividendo e partecipando agli eventi promossi dal Polo del ‘900.

Dal 15 novembre 2025 al 31 gennaio 2026

Museo del Carcere Le Nuove - Via Paolo Borsellino, 3

Percorso museale: “La Guerra di Dino – lettera per lettera”

Mostra dedicata a Dino Ferrero e a tutti gli Internati Militari Italiani (IMI) nei lager nella Seconda guerra mondiale, che nasce da un'idea del figlio Ico in collaborazione con ANEI. Le lettere inviate a casa da Dino restituiscono una memoria familiare e collettiva di coraggio, dignità e umanità. Ripercorrono il suo cammino in guerra: la vita militare, la cattura, la deportazione. Cinque anni di sofferenze e ferite profonde. L'esposizione raccoglie documenti, video, fotografie, cartoline, lettere e oggetti personali. Il progetto ha ricevuto il riconoscimento del Parlamento Europeo.

A cura di: Museo Carcere Le Nuove, ANEI e Ico Ferrero

Ingresso incluso nel percorso di visita del museo

Info: segreteria@museolenuove.it - www.museolenuove.it - 011 7604881

Dal 26 novembre 2025 al 31 gennaio 2026

Museo del Carcere Le Nuove - via Paolo Borsellino, 3

Percorso museale: “L’arte in prigionia, un nuovo inizio per l’Europa”

Nata dalla collaborazione con l'ANEI, la mostra illustra le drammatiche vicissitudini degli Internati Militari Italiani (IMI), attraverso l'attività artistica prodotta durante la detenzione. La singolare bellezza dei lavori che i prigionieri hanno creato in condizioni disumane è riflessione sul passato e monito per il presente. La mostra è, al tempo stesso, contesto e introduzione a “La guerra di Dino”, l'altra esposizione a tema IMI visitabile a Le Nuove. L'arte nei lager è un paradosso, ma anche un segno di vita, di resistenza, di dignità. Oggi è un messaggio universale.

A cura di: Museo Carcere Le Nuove, ANEI

Ingresso incluso nel percorso di visita del museo

Info: segreteria@museolenuove.it - www.museolenuove.it - 011 7604881

Fino al 31 gennaio - Ore 10.00 – 18.00 (da martedì a domenica)



Polo del '900 - Galleria Immagini - Corso Valdocco, 4/A

Per il ciclo Ricordare: “La memoria si rinnova”

Attraverso fotografie e documenti provenienti da numerosi archivi, si ricostruiscono gli 80 anni di storia dell'Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti: immagini e testi che rendono possibile avvicinarsi al dramma vissuto dai superstiti e dai loro familiari e che sottolineano l'impegno dell'Associazione per testimoniare le atrocità dei Lager e il contributo dei deportati italiani alla lotta al nazifascismo.

A cura di: ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti

Ingresso libero

Info: torino@aned.it



Fino al 31 gennaio - Ore 9.00 – 20.00 (da lunedì a sabato)

Polo del '900, Galleria Voltoni - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Conoscere: “Vasilij Grossman. La forza dell’umano nell’uomo”

L'esposizione invita il visitatore a seguire le tappe essenziali della vita e della produzione di Grossman, coraggiosa voce della letteratura novecentesca. L'allestimento presenta testimonianze, documenti, testi e fotografie inedite, che restituiscono la complessità del mondo dello scrittore. Il visitatore potrà anche assistere alla proiezione del cortometraggio “Una telefonata di Stalin”, tratto da un episodio di “Vita e destino”.

A cura di: Centro Culturale Pier Giorgio Frassati ETS

Ingresso libero

Info: segreteria@centrofrassati.it

Lunedì 12 gennaio

Ore 9.00 - Via Cernaia, 31 - Pietra d'Inciampo Rosina Montagnana

Ore 9.50 - Via San Francesco da Paola, 39 - Pietra d'Inciampo Marco Fano

Ore 10.30 - Corso Galileo Ferraris, 78 - Pietra d'Inciampo Fausto Gavazzeni



Per il ciclo Ricordare: Pietre d'Inciampo Torino

Le Pietre d'Inciampo dell'artista tedesco Gunter Demnig commemorano le vittime del nazionalsocialismo attraverso piccole targhe d'ottone collocate davanti alle loro ultime abitazioni scelte liberamente.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza

Ingresso libero

Info: pietredinciampo@museodiffusotorino.it - 011 01120780

Martedì 13 gennaio - Ore 20.00

Collegio Einaudi sezione Mole Antonelliana - Via delle Rosine, 3

Proiezione cinematografica e lezione: “Bent” di Sean Mathias

In occasione della rassegna “Visioni Diverse”, Libere Gabbie introduce e proietta un caposaldo della cinematografia a tematica LGBT: “Bent” di Sean Mathias. Un omosessuale berlinese finisce in un campo di concentramento nazista, costretto a portare il triangolo rosa. Dramma potente sull'amore e sulla dignità sotto la persecuzione. A seguire, un confronto critico sul film e sulla tematica.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org



Giovedì 15 gennaio - Ore 16.00

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Spazio Incontri - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Conoscere: “Come affrontare la Shoah in classe”

L'incontro, rivolto ai docenti del primo e del secondo ciclo, offre strumenti e metodologie per affrontare il tema della Shoah in classe attraverso l'utilizzo didattico dei picturebook. La formazione, condotta da Tatia Gruenbaum – ricercatrice alla Technische Universität Braunschweig – approfondisce potenzialità e criticità del linguaggio iconografico nel lavoro educativo sulla memoria.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto)

Ingresso libero

Info: info@istoreto.it - 011 4380090

Domenica 18 gennaio - Ore 15.00

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Mostra: “Bambini/Numeri – L’infanzia durante la Shoah”

Come si può raccontare cos'hanno vissuto i bambini durante la Shoah? Libere Gabbie e l'EcoMuseo Nesta hanno posto la domanda a una serie di artisti, torinesi e internazionali: ne è nata una selezione di opere che differiscono per tipologia (pittoriche, fotografiche, multimediali, sculture e installative) e per linguaggio artistico, ma tutte volte a cercare un senso in un tema così arduo e difficile da affrontare. In occasione dell'inaugurazione, domenica 18 gennaio alle ore 15.00 il curatore, prof. Walter Revello, accompagnerà i visitatori alla scoperta delle opere e dei tanti quesiti che sollevano.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org - La mostra sarà disponibile dal 18 gennaio al 28 febbraio: orari di apertura e prenotazioni per le visite guidate sul sito www.museonesta.it

Domenica 18 gennaio - Ore 17.30

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Spettacolo di Teatro Civile: “Piepel e Bambole: gli schiavi sessuali dei lager”

Nei campi di concentramento nazifascisti, ragazzini e ragazzine, in età appena puberale, diventarono spesso “oggetti sessuali”, costretti a ogni tipo di sottomissione quale strumento di piacere spesso di altri detenuti. Una storia cupa, spesso non raccontata neanche dalle vittime, avvolte da un pesante senso di colpa e di imbarazzo. Lo spettacolo, partendo dalla testimonianze dello scrittore Ka-Tzetnik 135633, vuole raccontare con atroce freddezza ciò che si è spesso voluto fingere di non ricordare.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Lunedì 19 gennaio - Ore 17.45



Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Spazio Incontri - Piazzetta Antonicelli

Per il ciclo Conoscere: “La persecuzione antiebraica di Salò e la geografia della Shoah in Italia”

Il talk intende proporre una riflessione approfondita sulla persecuzione antiebraica di Salò e sulla geografia della Shoah in Italia, necessaria a comprendere e a riconoscere le responsabilità italiane nella gestione dei rastrellamenti e delle deportazioni nel nostro territorio. Ospiti: Carlo Spartaco Capogreco, Bruno Maida.

A cura di: Associazione Culturale Vera Nocentini e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto)

Ingresso libero

Info: fondationenocentini@gmail.com - 011 6983173

Lunedì 19 gennaio - Ore 18.30



Archivio di Stato - Piazzetta Mollino, 1

Per il ciclo Ricordare: proiezione del film “The Hometown” di Mateusz Kudla e Anna Kokoszka-Rome

Il documentario (2023, 75') segue Roman Polanski e Ryszard Horowitz nel loro ritorno a Cracovia, dove ripercorrono l'infanzia segnata dal ghetto ebraico e dalla persecuzione nazista. Tra ricordi, luoghi e testimonianze, il film ricostruisce due traiettorie biografiche salvate in modo diverso dalla Shoah.

A cura di: Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero

Info: info@fondazioneisalvemini.com - 011 0683484

Martedì 20 gennaio - Ore 10.00



Via Mazzini, 34 - Pietre d'Inciampo Giuseppe Jarach ed Emma Todesco

Per il ciclo Ricordare: Pietre d'Inciampo Torino

Le Pietre d'Inciampo dell'artista tedesco Gunter Demnig commemorano le vittime del nazionalsocialismo attraverso piccole targhe d'ottone collocate davanti alle loro ultime abitazioni scelte liberamente.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza

Ingresso libero

Info: pietredinciampo@museodiffusotorino.it - 011 01120780

Martedì 20 gennaio - Ore 17.00



Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli

Per il ciclo Ricordare: “PA’AM ACHAT”

Lo spettacolo narra la vicenda di un mercante in un ghetto europeo durante la Seconda guerra mondiale che, mentre attorno a lui le persone scompaiono, offre fiabe della tradizione ebraica come gesto di speranza. La nuova versione include un riferimento alla situazione palestinese contemporanea per sottolineare come memoria e consapevolezza storica siano strumenti fondamentali per educare alla pace. Ospiti: Compagnia “Non fate caso a noi”.

A cura di: Fondazione Carlo Donat-Cattin

Ingresso libero

Info: info@fondationedonatcattin.it - 011 547145

Mercoledì 21 gennaio - Ore 10.00

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Riconoscere: “Le Mille Emilia”

Incontro conclusivo del progetto “Le Mille Emilia”, che ha coinvolto 50 classi nella riflessione sulla Shoah attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza. Due studenti per classe presentano i lavori realizzati a partire dall'albo illustrato “Emilia Levi fiore di speranza”, donato dall'autrice, dialogando con lei in presenza. Ospiti: Marzia Lodi, Daniel Lascar.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto)

Ingresso libero

Info: info@istoreto.it - 011 4380090

Mercoledì 21 gennaio - Ore 17.30

EcoMuseo Nesta - via San Gaetano da Thiene, 6

Lezione-conferenza: “Viola e Porrajmos: lo sterminio dei Testimoni di Geova e degli Zingari”

Due delle persecuzioni meno note durante il nazifascismo riguardarono i Testimoni di Geova e gli Zingari/Rom/Sinti/Camminanti. La lezione-spettacolo, curata dallo storico Walter Revello, vuole evidenziare le ombre che ancora oggi aleggiano su queste due storie, gli stereotipi che guidarono la persecuzione e che, spesso, sono tuttora presenti nella nostra società. Sarà, inoltre, occasione per la presentazione in anteprima di due volumi monografici in cui i temi sono affrontati, per la prima volta in Italia, col linguaggio del Teatro Civile.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Mercoledì 21 gennaio - Ore 18.00

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Riconoscere: “Memoria e Contemporaneità - Intervento di Anna Foa”

La storica Anna Foa riflette sul valore della memoria come guida per la vita civile contemporanea. L'incontro evidenzia la distanza tra conoscenza del passato e consapevolezza etica, invitando a considerare la memoria come fondamento di una cittadinanza responsabile.

A cura di: Fondazione Polo del '900

Ingresso libero

Info: reception@polodel900.it - 011 0883200



Giovedì 22 gennaio - Ore 17.30

Archivio di Stato - Piazzetta Mollino, 1



Per il ciclo Conoscere: Inaugurazione della mostra “Seeing Auschwitz”

La mostra fotografica propone una riflessione visiva e storica sul campo di Auschwitz, affrontata da tre prospettive: vittime, carnefici e liberatori. Si rivolge a un pubblico ampio, con particolare attenzione ai giovani, attraverso percorsi guidati, attività didattiche e accessibilità inclusiva. Le fotografie storiche, usate in modo innovativo, trasformano lo spettatore in testimone, favorendo la consapevolezza storica e sociale.

Mostra visitabile dal 23 gennaio al 31 marzo 2026.

A cura di: Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero

Info: info@fondazionesalvemini.com - 011 0683484

Venerdì 23 gennaio 2026 - Ore 17.30

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli



“I diari di Sergio Lucco Castello, deportato a Mauthausen”

I diari di Sergio Lucco Castello sono stati ripubblicati a cura di Greta Cristofaro ed Ermanno Cappelletti e vengono presentati in questa occasione quale importante testimonianza diretta della vita nel lager di Mauthausen. L'incontro, oltre ad essere la presentazione di un fondamentale testo di memorialistica, sarà accompagnato da intermezzi musicali legati alla Resistenza per cogliere appieno il nesso tra essa e la Deportazione. Ospiti: Ermanno Cappelletti, Greta Cristofaro, Mariarosa Masoero e BBB Band.

A cura di: ANED

Ingresso libero

Info: torino@aned.it

Venerdì 23 gennaio - Ore 18.15

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Sala Lettura - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Conoscere: presentazione del libro di Giovanni Mari “L'orchestra di Goebbels. Ordini e veline alla stampa per manipolare le masse” (Lindau 2025)

La presentazione del volume offre l'occasione per discutere il ruolo del potere nazista nella manipolazione delle masse attraverso la stampa e gli strumenti di propaganda. Il dibattito approfondisce la costruzione del consenso nel Terzo Reich e le dinamiche di disumanizzazione dei gruppi perseguitati. Ospiti: Giovanni Mari, Enrico Manera.

A cura di: Associazione Culturale Vera Nocentini, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto), Fondazione di Studi Storici Gaetano Salvemini, Edizioni Lindau. Con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

Ingresso libero

Info: fondazionenocentini@gmail.com - 011 6983173

Sabato 24 gennaio - Ore 10.00

Pietra d'Inciampo di Alberto Missaglia - Corso Principe Oddone, 21

Ritrovo alla Pietra d'Inciampo di Alberto Missaglia

Alberto Missaglia nato nel 1908 e morto nel campo di eliminazione di Dachau il 15 aprile 1945, pochi giorni prima della liberazione. Utilizzando la sua abilità di fotolitografo Alberto e suo padre realizzano documenti falsi per coloro che hanno bisogno di identità di copertura, come i giovani militari di leva che decidono di passare alla Resistenza. Scoperto, Alberto viene prelevato dai fascisti della Repubblica di Salò il 20 agosto del 1944. Nella litografia trovano documenti del Comitato di Liberazione Nazionale. Viene trasferito nelle carceri Le Nuove da dove viene spesso portato all'albergo Nazionale per gli interrogatori. Ma nonostante la tortura prende ogni colpa su di sé scagionando il padre. Il 17 settembre 1944, viene trasferito nel campo di transito di Bolzano e di lì nel campo di eliminazione di Dachau. Prevediamo un momento di raccoglimento insieme alla famiglia di Alberto Missaglia per ricordare questa importante figura di deportato politico.

A cura di: ANPI sez. "Martiri del Martinetto"

Ingresso libero

Info: anpimartinettorino@gmail.com - 340 1926012

Sabato 24 gennaio - Ore 16.00

Piccolo Regio Puccini - Piazza Castello, 215

Brundibár

In tempi e luoghi normali sarebbe stato un successo, ma le 55 repliche di Brundibár si tennero nella città-ghetto di Terezín, con protagonisti e spettatori prigionieri. Questa operina per bambini è indissolubilmente legata alle vite di quegli innocenti che, dopo averla cantata e messa in scena, furono deportati nei campi di sterminio nazisti, insieme al suo compositore Hans Krása, morto ad Auschwitz nel 1944. La storia narra dei fratellini Aninka e Pepíček che, aiutati da tre animali magici e tanti amici, riescono a sconfiggere il malvagio Brundibár. Una favola con un messaggio forte, che celebra l'importanza della solidarietà e dell'affetto, uniche armi in grado di infondere il coraggio di sconfiggere il male. Lo spettacolo è introdotto da una presentazione e dalla proiezione del documentario "Terezín, la città che Hitler regalò agli ebrei" a cura di Michele Bongiorno, regia di Jan Ronca (Bongiorno Production 2003). Opera per bambini in due atti. Musica di Hans Krása, libretto di Adolf Hoffmeister, versione in lingua italiana di Clara e Daria Domenici. Direttore, maestro del coro e pianoforte Claudio Fenoglio, regia Matteo Anselmi, costumi Laura Viglione, luci Lorenzo Maletto, solisti e coro di voci bianche del Teatro Regio Torino. Produzione Teatro Regio Torino. Fascia d'età consigliata: a partire dai 10 anni.

A cura di: Teatro Regio Torino

Biglietti: Posto unico 20€; Under16 10€. Biglietteria in Piazza Castello, 215 (da lunedì a sabato 11-19, domenica 10.30-15.30).

Online: <https://teatroregiotorino.vivaticket.it/ita/event/teatro-regio-di-torino/278434>

Info: biglietteria@teatroregio.torino.it

www.teatroregio.torino.it/famiglia-2025-2026-brundibar -
011 8815241/242

Sabato 24 gennaio - Ore 20.30

Conservatorio Giuseppe Verdi – Piazza Bodoni

Serate Musicali: “La Musica dei luoghi. L’inferno di Treblinka”

<<Un posto desolato che gli uomini della Gestapo, con il benessere del Reichsführer delle SS Heinrich Himmler, scelsero per edificarvi il patibolo per antonomasia. Lì venne eretta la principale fabbrica della morte delle SS: il lager di Treblinka. Oggi i testimoni cominciano a parlare, la terra e i sassi a levare - alte – le proprie grida>>. Così scrive nel 1944 Vasilij Grossman, corrispondente di guerra dell’Armata Rossa, dopo la liberazione del campo di Treblinka, la più terribile macchina della morte nazista. Due campi, il n°1, un lager con condizioni disumane per prigionieri di varie nazionalità, ma quasi non paragonabile al n°2, quello per gli ebrei: <<Nel nuovo lager nulla era pensato per la vita, tutto era inteso per la morte>>.

A cura di: Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Torino

Ingresso libero

Info: www.conservatoriotorino.eu - 011 888470 - claudio.voghera@conservatoriotorino.eu

Domenica 25 gennaio - Ore 10.00 – 10.40 – 11.20

Tram storico, partenze dal capolinea di Piazza Castello lato Teatro Regio Torino

Riflessioni...per non dimenticare. Il Giorno della Memoria in tram Storico

“Associazione Torinese Tram Storici” e “AgorA’rt... teatro e non solo” vi aspettano sul Tram della Memoria, con “Riflessioni...per non dimenticare” un viaggio teatrale a bordo del tram storico 2598 del 1933. Sarete accompagnati solo dalla voce degli interpreti e dallo sferragliare del tram. Brani inediti scritti appositamente dal gruppo per la Giornata della Memoria per ribadire il nostro “Mai più!”.

A cura di: Associazione Torinese Tram Storici ETS e AgorA’rt... teatro e non solo APS

Ingresso: offerta libera. Prenotazione obbligatoria dal 16/01/2026 sul sito <https://tram25gennaio.eventbrite.it>

Info: eventi@atts.to.it - agorartteatro@gmail.com - WhatsApp 011 5764712

Domenica 25 gennaio - Ore 11.00

Cimitero Monumentale - Corso Regio Parco, 80

Percorso storico per il Giorno della Memoria: “1946. Le parole di chi è tornato”

Con Federica Tammarazio, storica dell’arte, si farà una camminata storica per conoscere uno dei periodi più dolorosi della storia: il nazifascismo, le deportazioni, i campi di sterminio, la Shoah. Tra queste parole, la voce delle persone sopravvissute e che ne hanno scritto e raccontato.

A cura di: Pentesilea, ANPI Nicola Grosa in collaborazione con AFC Torino SpA

Prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: arte-storia@cimiteritorino.it

Domenica 25 gennaio - Ore 16.00

Piccolo Regio Puccini - piazza Castello, 215

Brundibár

In tempi e luoghi normali sarebbe stato un successo, ma le 55 repliche di Brundibár si tennero nella città-ghetto di Terezín, con protagonisti e spettatori prigionieri. Questa operina per bambini è indissolubilmente legata alle vite di quegli innocenti che, dopo averla cantata e messa in scena, furono deportati nei campi di sterminio nazisti, insieme al suo compositore Hans Krása, morto ad Auschwitz nel 1944. La storia narra dei fratellini Aninka e Pepíček, che, aiutati da tre animali magici e tanti amici, riescono a sconfiggere il malvagio Brundibár. Una favola con un messaggio forte, che celebra l'importanza della solidarietà e dell'affetto, uniche armi in grado di infondere il coraggio di sconfiggere il male. Lo spettacolo è introdotto da una presentazione e dalla proiezione del documentario "Terezín, la città che Hitler regalò agli ebrei" a cura di Michele Bongiorno, regia di Jan Ronca (Bongiorno Production 2003). Opera per bambini in due atti. Musica di Hans Krása, libretto di Adolf Hoffmeister, versione in lingua italiana di Clara e Daria Domenici. Direttore, maestro del coro e pianoforte Claudio Fenoglio, regia Matteo Anselmi, costumi Laura Viglione, luci Lorenzo Maletto, solisti e coro di voci bianche del Teatro Regio Torino. Produzione Teatro Regio Torino. Fascia d'età consigliata: a partire dai 10 anni.

A cura di: Teatro Regio Torino

Biglietti: Posto unico 20€; Under16 10€.

Biglietteria in Piazza Castello, 215 (da lunedì a sabato 11-19, domenica 10.30-15.30)

Online: <https://teatroregiotorino.vivaticket.it/ita/event/teatro-regio-di-torino/278434>

Info: biglietteria@teatroregio.torino.it

www.teatroregio.torino.it/famiglia-2025-2026/brundibar -

011 8815241/242

Domenica 25 gennaio - Ore 17.30

EcoMuseo Nesta – via San Gaetano da Thiene, 6

Omocausto

Il Nazifascismo ha perseguitato, torturato, incarcerato e ucciso migliaia di omosessuali, considerandoli indegni alla vita e all'immagine della nazione. Un pensiero che ultimamente ritroviamo nei dibattiti pubblici contemporanei: per questo diventa ancora più urgente, in occasione della Giornata della Memoria, raccontare cosa fu l'Omocausto, che cosa lo ha preceduto e soprattutto cosa è rimasto oggi di quelle idee.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Domenica 25 gennaio - Ore 21.00

Cascina Roccafranca - Via Rubino, 45

Proiezione Film: "Bocche Inutili" di Claudio Uberti (2022)

Ester, un'ebrea italiana, in seguito ad un rastrellamento, viene condotta nel campo di transito di Fossoli. Qui stringe amicizia con un'altra prigioniera, ma la permanenza sarà breve perché destinata al campo di concentramento femminile di Ravensbrück. Lì sperimenta il senso di solidarietà con altre donne. Fuori dalla baracca, oltre al duro lavoro, spesso devono assistere a soprusi ed uccisioni. Intanto nel ventre di Ester sembra si stia sviluppando una nuova vita...

A cura di: Gruppo Roccafranca Film

Ingresso libero

Info: 011 01136250 - info@cascinaroccafranca.it

Lunedì 26 gennaio - Ore 9.15

Teatro Agnelli - Via Paolo Sarpi, 111

Spettacolo rivolto alle scuole: "Il diario di Anna Frank"

Anne, come tanti altri ebrei, fu costretta con la sua famiglia a nascondersi dai nazisti. Venne scoperta e portata ad Auschwitz dove si ammalò di tifo. Morì con la sorella a Bergen Belsen. A rimanere in vita fu solo il padre che raccolse gli appunti di Anne. Nel '47 venne pubblicato "Il diario" dove si racconta anche dell'ippocastano vecchio di oltre 150 anni, cresciuto nel giardino di una casa in cui si nascose la famiglia Frank. L'albero, amorevolmente descritto, è caduto abbattuto dal vento.

A cura di: Assemblea Teatro

Ingresso: €5 per alunno, gratuito per gli accompagnatori e disabili

Info: assteat@outlook.it - www.assembleateatro.com - 011 3042808

Lunedì 26 gennaio - Ore 11.00

Teatro Agnelli - Via Paolo Sarpi, 111

Spettacolo rivolto alle scuole: "L'inafferrabile"

Senza memoria si cancella la storia, non esiste la capacità di comprendere il passato, interpretare il presente e progettare il futuro. La pièce narra di Louis Chabas, detto Lulù, partigiano francese in terra di Langa, rievocato da Pino Cacucci. E si parla di Gino Bartali, il campione che non volle essere eroe e mai raccontò dei tanti ebrei salvati. Ne scrive il suo amico Gian Paolo Ormezzano. Uno spettacolo che riafferma l'importanza di alcuni valori fondanti la nostra storia e la nostra cultura.

A cura di: Assemblea Teatro

Ingresso: €5 per alunno, gratuito per gli accompagnatori e disabili

Info: assteat@outlook.it - www.assembleateatro.com - 011 3042808

Lunedì 26 gennaio - Ore 17.00

Biblioteca civica Cesare Pavese - Via Candiolo, 79

Incontro: “Giorno della Memoria. Popoli senza Stato, genocidi e identità negate”

Un incontro che intende riflettere sul significato del Giorno della Memoria, ponendo al centro non solo la tragedia della Shoah, ma anche la condizione di quei popoli che nel corso del '900 fino ad oggi hanno vissuto persecuzioni, diaspora e negazione dell'identità collettiva.

A cura di: BCT, Gruppo donne di Mirafiori sud, ANPI sez. “Erocle Epicedio”

Ingresso libero

Info: biblioteca.pavese@comune.torino.it - 011 01137080

Lunedì 26 gennaio - Ore 17.30

Centro Pannunzio - Via Maria Vittoria, 35H

Mafalda di Savoia, la principessa italiana, internata e morta in Germania nel 1944

Verrà ricordata la tragedia della figlia del re d'Italia Vittorio Emanuele III e della regina Elena, Mafalda di Savoia, moglie del principe Filippo d'Assia-Kassel, nominato da Adolf Hitler nel 1933 Governatore della Provincia d'Assia Nassau. Durante la Seconda guerra mondiale, alla firma dell'armistizio tra l'Italia e gli anglo-americani nel settembre del 1943, i tedeschi si sentirono traditi dagli ex alleati italiani e si vendicarono attirando in un tranello la principessa, ignara dell'armistizio, rientrata in Italia da Sofia dopo i funerali del cognato Boris III di Bulgaria. Arrestata e deportata nel lager di Buchenwald, rimase gravemente ferita nel corso di un bombardamento del campo di concentramento e lasciata morire senza cure.

A cura di: Centro Pannunzio in collaborazione con l'Associazione culturale “La tela di Clio”

Ingresso libero

Info: info@centropannunzio.it - 348 8134847 - www.centropannunzio.it

Lunedì 26 gennaio - Ore 17.30

Biblioteca Civica Natalia Ginzburg, Sala Mario Molinari - Via Lombroso, 16

Graphic novel: “Zwei Menschen. Il ponte”

Presentazione della graphic novel “Zwei Menschen. Il ponte”, disegnata da Max Cambellotti sul testo di Susanne Ruth Raweh e Isabel Grube, (Voglino editrice 2024). Due uomini nell'Europa dell'Est conquistata dai nazisti, un comandante tedesco e un medico ebreo, si incontrano per scoprirsi gentiluomini e diventando complici in situazioni inumane e assurde. Oggi due donne, rispettivamente la nipote tedesca e la figlia ebrea, si interrogano sul passato per ricostruire un nuovo ponte di dialogo, fiducia e amicizia.

Con la partecipazione del coro ASAI “Bernardo Ascoli” diretto dal Maestro Marco Ravizza.

A cura di: Biblioteca Civica Natalia Ginzburg, Polo Lombroso 16

Ingresso libero

Info: biblioteca.ginzburg@comune.torino.it - 011 01137671/72

Lunedì 26 gennaio - Ore 18.00

Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 6

Per Leone Sinigaglia (1868-1944)

Leone Sinigaglia è stato un protagonista della storia musicale italiana tra l'Ottocento e il Novecento. Attento alle esperienze europee, studiò a lungo a Vienna, fu amico di Brahms e allievo di Mandyczewski e Dvořák. La sua esperienza di musicista si trasformò in tragedia con la promulgazione delle leggi razziali del 1938. Oggi è al centro di una riscoperta musicale e culturale che lo pone tra i compositori più importanti da studiare ed eseguire.

Intervengono: Giuliana Maccaroni, docente bibliotecario del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino; Giulio Disegni, avvocato civilista, delegato dalla Comunità Ebraica di Torino e vice Presidente dell'UCEI; con la partecipazione di Giorgio Sinigaglia. Modera Stefano Vitale, direttore artistico Amici OSNRAI.

Musiche di Leone Sinigaglia. Quartetto Archos: Filip Jeska, violino; Roberto D'Auria, violino; Lizabeta Soppi, viola; Francesca Fiore, violoncello.

A cura di: Fondazione Avvocatura Torinese Fulvio Croce. In collaborazione con Amici Orchestra Sinfonica Nazionale RAI

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria sino ad esaurimento dei posti disponibili, con posti riservati per i soci Amici OSNRAI. All'ingresso donazione libera

Info: informazioni@amiciosnrai.it - 338 3456954 (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00)

Lunedì 26 gennaio - Ore 18.00

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Ricordare: Il “se” della specie umana

“La specie umana” di Robert Antelme e “Se questo è un uomo” di Primo Levi: un confronto tra due libri di testimonianza diretta sui Lager nazisti e tra due autori essenziali per la ricostruzione di un'Europa democratica e aperta. Dalle letture commentate emergeranno analogie e differenze tra le due opere, apparse entrambe nel 1947. Ospiti: Domenico Scarpa, Stefania Ricciardi, Lino Spadaro.

A cura di: Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Ingresso libero

Info: info@primolevi.it - 011 4369940

Lunedì 26 gennaio - Ore 18.00

Biblioteca del Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 - Via Stradella, 192

L'altro Olocausto: i casi di deportazione di abitanti dei quartieri di Lucento, Madonna di Campagna e Borgo Vittoria

Le cinque Pietre d'Inciampo della Circoscrizione 5 sono dedicate soprattutto a operai, ma anche a un carabiniere; si ricostruiranno i contesti che hanno portato alla loro deportazione nei campi di sterminio, aprendo una finestra sulle varie categorie di persone che furono vittima della Shoah.

A cura di: Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5

Ingresso libero

Info: info@faestoriainperiferia.org - www.farestoriainperifia.org

Lunedì 26 gennaio - Ore 20.30

Cinema Massimo - Via Verdi, 18

Proiezione del film “Das Ungesagte (The Unspoken)” di Patricia Hector e Lothar Herzog (Germania 2025, 143’)

La maggior parte dei tedeschi che sostenevano il Terzo Reich non ne hanno più parlato dopo il 1945. In quasi tutte le famiglie tedesche l'argomento era tabù. Nel film “Das Ungesagte” alcune di queste persone rompono il silenzio per la prima volta. Alla proiezione saranno presenti i registi.

A cura di: Museo Nazionale del Cinema, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Biglietti: 6€, ridotto 4€

Info: programmazione@museocinema.it

Lunedì 26 gennaio - Ore 20.45

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Omocausto

Il Nazifascismo ha perseguitato, torturato, incarcerato e ucciso migliaia di omosessuali, considerandoli indegni alla vita e all'immagine della nazione. Un pensiero che ultimamente ritroviamo nei dibattiti pubblici contemporanei: per questo diventa ancora più urgente, in occasione della Giornata della Memoria, raccontare cosa fu l'Omocausto, che cosa lo ha preceduto e soprattutto cosa è rimasto oggi di quelle idee.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Martedì 27 gennaio - Ore 9.30

Cimitero Monumentale - Corso Regio Parco, 80 (ingresso consigliato)

Commemorazione e omaggio alle lapidi dei Caduti

Cerimonia istituzionale in ricordo dello sterminio del popolo ebraico, degli internati militari e di tutti i deportati nei campi nazisti.

A cura di: Città di Torino

Partecipazione libera

Info: cerimoniale@gabinettosindaco@comune.torino.it - 011 01122254

Martedì 27 gennaio - Ore 10.00

Centro di Torino – partenza da Corso Marconi, 7

Per il ciclo Ricordare: “Visita alle Pietre d’Inciamo”

Visita guidata rivolta a 2–3 classi, dedicata alle Pietre d'Inciamo di Oreste e Franco Levi. Accompagnati dal prof. Lucio Levi, gli studenti approfondiranno le biografie dei due cittadini torinesi deportati, riflettendo sul valore dei diritti umani e sulla responsabilità individuale nella prevenzione delle discriminazioni.

A cura di: Centro Einstein di Studi Internazionali

Ingresso libero

Info: cesi.tfd@gmail.com



Martedì 27 gennaio - Ore 10.00

Sala concerti "La Boule" di ESTEMPORANEA - Via Courmayeur, 16

Spettacolo: "Lieto Fine? | La finestra di Overton e la manipolazione delle masse"

I fatti di cronaca ci ricordano che la mente umana può generare violenze inspiegabili e sostenere politiche di orrore. La "Finestra di Overton" descrive come interi popoli possano accettare l'inaccettabile, senza pressioni apparenti. Ricordare il Giorno della Memoria, attraverso la musica e la riflessione è un dovere, per superare rabbia e rassegnazione, e restare uniti nella speranza di un lieto fine.

A cura di: ESTEMPORANEA - Arte, Musica, Teatro.

Ingresso libero (spettacolo organizzato per le scuole)

Info: info@estemporanea.eu - www.estemporanea.eu - 334 2320012

Martedì 27 gennaio - Ore 10.00

Sede nazionale A.I.Z.O. rom e sinti - Via Foligno, 14

Rom e sinti, lo sterminio dimenticato

All'interno della sede dell'associazione, operatori, volontari, membri della comunità rom e sinti e tutti coloro che vorranno partecipare parleranno dello sterminio dei rom e sinti avvenuto durante la seconda guerra mondiale e della realtà presente con particolare focus sull'esperienza personale, riflettendo su influenze, sfumature e strategie di contrasto per l'antiziganismo vissuto.

A cura di: A.I.Z.O. rom e sinti OdV

Ingresso libero

Info: info@aizo.org - 348 8257600

Martedì 27 gennaio - Ore 12.30 e 18.00

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano - Piazza Carlo Alberto, 8

Corre voce, corriamo anche noi – Antonio Bertusi & Thea Dellavalle

Come ci si sente dentro una guerra? Che percezione si ha di quello che accade? Una lettera spedita e mai arrivata o arrivata con ottant'anni di ritardo. Che strada fanno le notizie e come arrivano a noi, a cosa devo credere? La realtà del conflitto per chi la vive da dentro e per chi la vive da fuori. Ieri, come oggi, le informazioni determinano spesso la linea sottile tra salvarsi o morire, tra esistere o scomparire, tra intervenire o restare indifferenti.

A cura di: Fondazione TRG

Ingresso libero / Prenotazione obbligatoria

Info: Fondazione TRG – 328 2291796 - scuole@fondazionetrg.it - www.casateatroragazzi.it

Martedì 27 gennaio - Ore 11.30

Palazzo Civico, Sala Rossa - Piazza Palazzo di Città, 1 e online sul sito della Città di Torino

Celebrazione istituzionale del Giorno della Memoria

Alla presenza del Sindaco, della Presidente del Consiglio Comunale e delle autorità. Orazione ufficiale dell'avvocato Filippo Biolé, presidente della sezione genovese dell'ANED.

A cura di: Città di Torino

Info: cerimoniale@gabinettosindaco@comune.torino.it

011 01122254

Martedì 27 gennaio - Ore 14.30

Polo del '900 - Palazzo San Daniele - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Ricordare: “Posa della targa per Bruno Segre”

Nel secondo anniversario della morte di Bruno Segre, il Polo del '900 dedica al partigiano, avvocato e presidente dell'ANPPA il cortile di Palazzo San Daniele, luogo da lui profondamente amato. La cerimonia celebra il suo impegno civile, la sua libertà di pensiero e il suo legame con le giovani generazioni.

A cura di: Fondazione Polo del '900

Ingresso libero

Info: reception@polodel900.it - 011 0883200

Martedì 27 gennaio - Ore 16.00

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Riconoscere: “Europa e memoria - Intervento di Paolo Gentiloni”

L'incontro affronta la ricostruzione europea dopo i crimini degli anni Quaranta, analizzando come il trauma condiviso abbia alimentato un progetto di integrazione e convivenza dal valore politico e civile senza precedenti. La conversazione esplora il ruolo della memoria nella formazione di una cultura europea contemporanea. Ospiti: Paolo Gentiloni e Daniela Muraca.

A cura di: Fondazione Polo del '900

Ingresso libero

Info: reception@polodel900.it - 011 0883200

Martedì 27 gennaio - Ore 16.30

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano - Piazza Carlo Alberto, 8

Visita guidata tematica: “Oltre la Giornata della Memoria. La difficile conquista delle libertà. Confronto tra l'Ottocento e Oggi”

Il Risorgimento e l'indipendenza italiana si legano strettamente a un processo di conquista di diritti: la scintilla che alimentò i moti del 1848 a Torino venne anche dalle rivendicazioni delle libertà religiose. In occasione del Giorno della Memoria il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano propone una visita guidata per raccontare la storia delle lotte per l'indipendenza, per i diritti e le costituzioni, e il ruolo svolto dalle minoranze religiose in questo complesso percorso storico.

A cura di: Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

Costi: €12 a persona (biglietto d'ingresso ridotto €8 + €4 quota guida). Abbonamento Musei, Torino + Piemonte Card, persone disabili: €4. Prenotazione telefonica allo 011 5621147 tutti i giorni 9.00 – 17.00

Info: info@museorisorgimentotorino.it - 011 5621147 - www.museorisorgimentotorino.it

Martedì 27 gennaio - Ore 18.30

Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Torino - Via P. Giuria, 7

Spettacolo teatrale: “Qui non c’è un perché”

La vita vissuta al contrario di un uomo terribile, un uomo che ha ucciso con iniezioni di fenolo nel cuore e spedito migliaia di persone nelle camere a gas, diventa paradossalmente la vita di un benefattore, anche se c’è sempre qualcosa che non lascia in pace la coscienza in quest’uomo, una coscienza che non smette di chiedersi chi fossero in realtà le due personalità di un medico convinto di aver sempre agito per il meglio, i due volti di un essere umano terrificante nella sua normalità, cui non è dato rivivere la propria vita, bensì solo di assistervi come a uno spettacolo teatrale.

Voce recitante: Marco Alotto. Suoni e immagini: Dj Gips. Spettacolo tratto dal libro “La freccia del tempo” di Martin Amis.

A cura di: Itaca Associazione Teatrale in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell’Università degli Studi di Torino

Ingresso libero

Info: chimica.eventi@unito.it - 011 6707539

Martedì 27 gennaio - Ore 19.30

Teatro Gobetti - Via Rossini, 8

Spettacolo teatrale: Tutto in me è amore. Sul “corpo politico” di Piero Gobetti

A cent’anni dalla scomparsa di Gobetti, questo spettacolo ne rinnova la memoria attraverso la drammaturgia di Diego Pleuteri e la regia di Marco Lorenzi, che intrecciano emozioni e riflessioni, riportando in vita il dinamico intellettuale torinese, divenuto simbolo dell’antifascismo. Accanto agli allievi della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, interpreti di questo testo inedito, ogni sera saliranno sul palco storici, giornalisti e scrittori, dando vita a un dialogo vivo tra scena e società.

In scena dal 27 gennaio al 1° febbraio 2026.

A cura di: Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale in collaborazione con il Centro Studi Piero Gobetti e Fondazione Circolo Dei Lettori

Biglietti: intero €28; under35 e over65 €25; ridotto €21; under25 €15; ridotto pocket €12

Info: promozione@teatrostabiletorino.it - 011 5169555 - www.teatrostabiletorino.it

Martedì 27 gennaio - Ore 20.00

Collegio Universitario Einaudi - sezione Po - Via Maria Vittoria, 39

Omocausto

Il Nazifascismo ha perseguitato, torturato, incarcerato e ucciso migliaia di omosessuali, considerandoli indegni alla vita e all’immagine della nazione. Un pensiero che ultimamente ritroviamo nei dibattiti pubblici contemporanei: per questo diventa ancora più urgente, in occasione della Giornata della Memoria, raccontare cosa fu l’Omocausto, che cosa lo ha preceduto e soprattutto cosa è rimasto oggi di quelle idee.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Martedì 27 gennaio - Ore 20.00

Stazione Porta Nuova fronte binario 17

Fiaccolata da Porta Nuova a Le Nuove

Italiani, ebrei e stranieri hanno sofferto una prigionia dura e persecutoria nelle carceri “Le Nuove”, durante la Seconda guerra mondiale, soprattutto nel ‘43-‘45.

La mancanza di testimoni diretti mette a rischio la memoria della deportazione. Pertanto, l'Associazione “Nessun uomo è un'isola” ETS, che gestisce il Museo Carcere “Le Nuove”, celebra il Giorno della Memoria con la tradizionale fiaccolata lungo corso Vittorio Emanuele II partendo dalla Stazione di Porta Nuova - Binario 17, di fronte alla lapide ANED, fino a giungere al Museo Carcere “Le Nuove” di Torino.

A cura di: Ass. Nessun uomo è un'isola ETS, Museo Carcere “Le Nuove”

Partecipazione Libera

Info: segreteria@museolenuove.it - www.museolenuove.it - 011 7604881

Martedì 27 gennaio - Ore 20.30

Cinema Massimo - Via Verdi, 18



Per il ciclo Conoscere: proiezione del film “The Unspoken” di Lothar Herzog e Patricia Hector

Il documentario “The Unspoken” (Germania, 2025, 143'), presentato in anteprima nazionale, raccoglie le testimonianze degli ultimi sopravvissuti dell'era nazista, con particolare attenzione ai seguaci e ai complici del regime che, dopo il 1945, hanno taciuto le proprie responsabilità. Il film affronta il tema del “non detto” all'interno delle famiglie tedesche, restituendo un ritratto intimo e complesso della memoria rimossa. Ospiti: Lothar Herzog, Patricia Hector, Silvia Nugara.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero

Info: info@ancr.to.it - 011 438011

Martedì 27 gennaio - Ore 21.00

Teatro Principessa Isabella - Via Verolengo, 212

Spettacolo teatrale: “Oltre la Memoria: Diario di un Figlio”

Il testo racconta della vicenda biografica di Giacomo Bertazzoni, medico di base di periferia del quartiere Corvetto, figlio di Egidio Bertazzoni, assassinato nel campo di concentramento austriaco di Hartheim il 24 agosto del 1944. L'autore Egidio Bertazzoni celebra la memoria del nonno, suo omonimo, morto tragicamente nel campo di concentramento di Hartheim e successivamente insignito dell'Ambrogino d'Oro, ricordato nelle lapidi sull'arco di Porta Romana, nella Loggia dei Mercanti e nella Pietra d'Inciampo di via Mompiani a Milano.

A cura di: Teatro Isabella, Il Piccolo Teatro d'Arte. Una produzione Teatro LaBarca di Milano

Costo biglietto: intero 15€, ridotto 13€. Speciale allievi scuole di recitazione 7€
RIDUZIONI valide per: over65, studenti, insegnanti, soci associazioni aderenti all'Hub Culturale Principessa Isabella (PTA – Minollo - Non più soli edera – Ada - PhLibero).

L'edificio è accessibile per persone con disabilità motoria.

Info: biglietteria@ilpiccoloteatroarte.org, www.ilpiccoloteatroarte.org

Da Martedì 27 gennaio a sabato 31 gennaio - Ore 17.30 – 19.30

Casadart&Cresciani - Via Rocciamelone, 7/F

Mostra di Arti Visive: “Tra Shoah e Nakba: riflessioni immaginali, verifiche attraverso le pratiche di divisione, differenza, sovrapposizione e cancellazione sul tema del genocidio”

La mostra, curata dal dott. Gianluca Cresciani, con la collaborazione della prof.ssa Silvia Marchionne, presenta opere di alcuni artisti del collettivo di CASADART& (quali: Aletta, Bentura, Berardinelli, Camattari, Cresciani, Letizia, Marchionne, Marzano, Mileva, Piscitelli, Rivoir, Salinas) che si confrontano attraverso diversi linguaggi espressivi, sul tema del genocidio, esplorando le pratiche di divisione, differenza, sovrapposizione e cancellazione, che hanno portato alcuni popoli a compiere diversi misfatti, tragedie senza precedenti, tra cui la Shoah, la Nakba e altri genocidi. Con la partecipazione degli elaborati degli studenti e delle studentesse del prof. Domenico Mungo. Intervento dibattito e spunti di riflessione a cura dell'Associazione “Avvalorando”. L'obiettivo della mostra è quello di far riflettere sulla Storia e sulla Memoria, sulla Sofferenza e sulla Resistenza e di esplorare le differenze e le somiglianze tra le diverse storie di genocidio messe a confronto, per poi scoprire che, probabilmente, ogni forma di genocidio, trova uguale nutrimento ed ha radici comuni.

A cura di: CASADART&CRESCIANI

Ingresso libero

Info: 349 2696898 - casadartecresciani@gmail.com - silvyamarchionne@gmail.com
www.facebook.com/casadarTeCresciani - www.instagram.com/casadartecresciani2025

Mercoledì 28 gennaio - Ore 9.00



Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli

Per il ciclo Conoscere: proiezione del film “The Unspoken” di Lothar Herzog, Patricia Hector

Il documentario “The Unspoken” (Germania, 2025, 143'), raccoglie le testimonianze degli ultimi sopravvissuti dell'era nazista, con particolare attenzione ai seguaci e ai complici del regime che, dopo il 1945, hanno taciuto le proprie responsabilità. Il film affronta il tema del “non detto” all'interno delle famiglie tedesche, restituendo un ritratto intimo e complesso della memoria rimossa. Ospiti: Lothar Herzog, Patricia Hector e Silvia Nugara. Proiezione dedicata alle scuole con introduzione e confronto con gli autori.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero

Info: info@ancr.to.it - 011 438011



Mercoledì 28 gennaio - Ore 9.30

Cinema Massimo - Via Verdi, 18

Rassegna: "Cinema Specchio della Realtà – speciale Giorno della Memoria"

Una proiezione al cinema nell'ambito delle iniziative organizzate per il Giorno della Memoria, in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza. A seguire, incontro di approfondimento sul film e sui temi della giornata, per stimolare una riflessione condivisa. Tutte le proiezioni della rassegna "Cinema specchio della realtà" sono a ingresso gratuito.

A cura di: Museo Nazionale del Cinema, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail didattica@museocinema.it

Info: didattica@museocinema.it

Mercoledì 28 gennaio - Ore 10.00

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - Corso Galileo Ferraris, 266

Spettacolo: "Viaggio ad Auschwitz a/r" di Dispari Teatro - Compagnia Melarancio

È il racconto in forma di monologo, arricchito dalla musica dal vivo di Isacco Basilotta, del cammino compiuto da Gimmi Basilotta da Borgo San Dalmazzo fino ad Auschwitz. Ma non si tratta di un semplice diario di viaggio: prima di partire, Gimmi ha chiesto a conoscenti, amici e sostenitori di affidargli una parola, qualcosa da portare con sé. Ne ha raccolte 76, una per ogni giorno del percorso. Quelle parole, condivise, giocate e sentite attraverso la continua interazione con il pubblico, sono diventate la chiave con cui ha osservato il mondo, ha vissuto esperienze, ha attraversato emozioni.

A cura di: Fondazione TRG

Biglietto: €7. Prenotazione obbligatoria

Info: Fondazione TRG - 328 2291796 - scuole@fondazionetrg.it – www.casateatroragazzi.it

Mercoledì 28 gennaio - Ore 17.30

Biblioteca Civica Natalia Ginzburg, Sala Mario Molinari - Via Lombroso, 16



Per il ciclo Ricordare: "Voci libere - La Scelta"

18 attori danno voce a uomini e donne che, di fronte alla tragedia dell'Olocausto, a ingiustizie e persecuzioni, hanno scelto di difendere l'umana dignità ponendosi come argine al male, a costo anche della vita. Ripercorrere le storie di personaggi noti come Etty Hillesum, Ilse Weber, Dietrich Bonhoeffer o quasi sconosciuti come Franz Jägerstätter non è solo un modo per non dimenticare ma rende la memoria viva e la trasforma in strumento di responsabilità. Ospite: Anna Abate.

A cura di: Associazione Culturale Vera Nocentini, Biblioteca Civica Natalia Ginzburg e Polo Lombroso 16

Ingresso libero

Info: biblioteca.ginzburg@comune.torino.it - 011 01137671/72

fondazionenocentini@gmail.com - 011 6983173

Mercoledì 28 gennaio - Ore 17.30

Punto di servizio bibliotecario "I ragazzi e le ragazze di Utøya" - Via Zumaglia, 39

Incontro: "La Memoria passa anche da qui"

Incontro con il professore Luca Davico del Politecnico di Torino, curatore del progetto "Strada per strada". Un viaggio nella toponomastica torinese per ricordare coloro che, per motivi politici o razziali, transitarono o persero la vita nei lager nazisti. Partendo dai nomi delle intitolazioni e dalla loro data ci sarà l'occasione per riflettere sul tema della rimozione collettiva di quanto accaduto, rimozione che, per i primi decenni del dopoguerra, ha interessato anche chi aveva attraversato quell'orrore e voleva solo dimenticare e tornare alla normalità.

A cura di: Biblioteche Civiche Torinesi, Politecnico di Torino

Ingresso libero

Info: puntobibliotecario.utoya@comune.torino.it - 011 01128485/86

Mercoledì 28 gennaio - Ore 20.00



Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli

Per il ciclo Ricordare: "Da Treblinka, da Auschwitz. Vasilij Grossman e Primo Levi: un dialogo fra testimoni"

Una lettura alternata di forte impatto da "L'inferno di Treblinka" di Vasilij Grossman e il "Rapporto su Auschwitz" di Primo Levi e Leonardo De Benedetti: rispettivamente, il primo reportage e il primo referto scientifico sui campi di sterminio. I due testi, essenziali per ricostruire un'Europa libera e aperta, offrono una verità complementare sulla macchina di annientamento nazista. Ospiti: Valter Malosti e Domenico Scarpa.

A cura di: Centro Internazionale di Studi Primo Levi in collaborazione con Study Center Vasily Grossman

Ingresso libero

Info: info@primolevi.it - 011 4369940

Mercoledì 28 gennaio - Ore 20.45

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Spettacolo teatrale: "Auschwitz è casa mia"

Raccontare la deportazione e la prigionia ad Auschwitz con il linguaggio della giullarata: è possibile? Da questa domanda parte la ricerca di Walter Revello, teatrante e studioso della Shoah. Ne nasce uno spettacolo claustrofobico, per un ristrettissimo pubblico, in cui l'interazione è pressoché costante, l'asfissia diventa parte del contesto e della parola, la potenza visiva ed evocativa assume aspetti travolgenti. Uno spettacolo destinato a un pubblico non suggestionabile, pronto a calarsi in uno spazio scenico ridotto, come una piccola cella, per vivere l'inimmaginabile della Shoah.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Giovedì 29 gennaio - Ore 17.30

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Spettacolo teatrale: "Auschwitz è casa mia"

Raccontare la deportazione e la prigionia ad Auschwitz con il linguaggio della giullarata: è possibile? Da questa domanda parte la ricerca di Walter Revello, teatrante e studioso della Shoah. Ne nasce uno spettacolo claustrofobico, per un ristrettissimo pubblico, in cui l'interazione è pressoché costante, l'asfissia diventa parte del contesto e della parola, la potenza visiva ed evocativa assume aspetti travolgenti. Uno spettacolo destinato a un pubblico non suggestionabile, pronto a calarsi in uno spazio scenico ridotto, come una piccola cella, per vivere l'inimmaginabile della Shoah.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Giovedì 29 gennaio - Ore 18.00

Polo del '900 - Palazzo San Celso, Sala Conferenze - Corso Valdocco, 4/A



Per il ciclo Riconoscere: "La Memoria in ostaggio"

La tavola rotonda, a partire dai risultati di un sondaggio sull'uso delle parole legate alla memoria nel dibattito contemporaneo, analizza termini come Genocidio, Antisemitismo, Resistenza e Colonialismo e mette a fuoco la crisi semantica del linguaggio pubblico e le sue ricadute etiche e politiche. Ospiti: Mirco Carrattieri, Donatella Della Porta, Lavinia Parsi e Gabriele Proglia.

A cura di: Fondazione Carlo Donat-Cattin, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali, Unione Culturale "Franco Antonicelli"

Ingresso libero

Info: info@fondazionedonatcattin.it - 011 547145

Giovedì 29 gennaio - Ore 21.00

Cascina Roccafranca, Galleria - Via Rubino, 45



Per il ciclo Ricordare: "Voci libere - La Scelta"

18 attori danno voce a uomini e donne che, di fronte alla tragedia dell'Olocausto, a ingiustizie e persecuzioni, hanno scelto di difendere l'umana dignità ponendosi come argine al male, a costo anche della vita. Ripercorrere le storie di personaggi noti come Etty Hillesum, Ilse Weber, Dietrich Bonhoeffer o quasi sconosciuti come Franz Jägerstätter non è solo un modo per non dimenticare ma rende la memoria viva e la trasforma in strumento di responsabilità. Ospite: Anna Abate.

A cura di: Associazione Culturale Vera Nocentini e Cascina Roccafranca

Ingresso libero

Info: fondazionenocentini@gmail.com - 011 6983173

info@cascinaroccafranca.it - 011 01136250

Venerdì 30 gennaio - Ore 10.00

Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Auditorium - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Ricordare: “Dai campi alle memorie”

Il laboratorio affronta la struttura del sistema concentrazionario nazista e il diverso ruolo assunto dai vari luoghi della deportazione nelle politiche memoriali contemporanee. Le attività prevedono lavori in piccoli gruppi e una restituzione finale in plenaria. Ospiti: Enrico Manera, Elena Pirazzoli e Luca De Caris.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto)

Ingresso libero

Info: formazione.corsi@istoreto.it - 011 4380090

Venerdì 30 gennaio - Ore 11.30

Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, Auditorium Vivaldi - Piazza Carlo Alberto, 5/A

Spettacolo teatrale: “Io ricordo”

Spettacolo teatrale “Io ricordo”, ispirato alla vita di Liliana Segre: evento rivolto alle Scuole secondarie di primo e secondo grado della città di Torino.

La rappresentazione, prodotta dalla Compagnia Teatrale “Alma Rosé” (di e con Elena Lolli, regia di Claudio Orlandini), è una fedele narrazione della vita della senatrice Segre, ricostruita sulla base del materiale documentario e librario conservato. La performance scenica sarà accompagnata da un'esposizione di carte d'archivio e volumi a stampa della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino legati alla memoria della Shoah.

A cura di: Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, in collaborazione con Compagnia Teatrale Alma Rosé

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria da parte delle scuole fino a esaurimento dei posti disponibili

Info: bu-to.eventi@cultura.gov.it - <https://bnuto.cultura.gov.it>

Venerdì 30 gennaio - Ore 11.30

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Spettacolo teatrale: “Auschwitz è casa mia”

Raccontare la deportazione e la prigionia ad Auschwitz con il linguaggio della giullarata: è possibile? Da questa domanda parte la ricerca di Walter Revello, teatrante e studioso della Shoah. Ne nasce uno spettacolo claustrofobico, per un ristrettissimo pubblico, in cui l'interazione è pressoché costante, l'asfissia diventa parte del contesto e della parola, la potenza visiva ed evocativa assume aspetti travolgenti. Uno spettacolo destinato a un pubblico non suggestionabile, pronto a calarsi in uno spazio scenico ridotto, come una piccola cella, per vivere l'inimmaginabile della Shoah.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Venerdì 30 gennaio - Ore 17.30

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Conferenza e presentazione libreria: “La Shoah nella storia di Israele”

La storia dello Stato di Israele è, indubbiamente, segnata dallo spettro della Shoah: come, cosa e perché ricordare, ci si chiese fin dai primi momenti del dopoguerra. Le vicende della nazione si intrecciano così con la “gestione” dei sopravvissuti e con la volontà di rappresentare il popolo sterminato, dal processo di Eichmann fino alle esternazioni politiche contemporanee. Un incontro-confronto per comprendere, in modo oggettivo e non partigiano, il ruolo della Shoah nella vita pubblica e politica israeliana.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Venerdì 30 gennaio - Ore 21.00

Teatro Studio Bunker - Via Niccolò Paganini, 0/200

Spettacolo teatrale: “Destinatario sconosciuto”

Un viaggio alle radici dell'odio, uno spettacolo intenso, appassionato e necessario, che rappresenta il clima di spietato razzismo in cui maturò l'Olocausto. Nella Germania di Hitler, un'amicizia epistolare si trasforma in odio e precipita in una orribile quanto raffinata vendetta. Tratto dall'omonimo romanzo epistolare di Katherine Kressmann Taylor, pubblicato nel 1938 dalla rivista “Story” di New York e nel 1939 come libro vero e proprio.

A cura di: Accademia dei Folli

Biglietto: intero €20, ridotto under30 €15

Info: 345 6778879 - prenotazioni@accademiadeifolli.com - www.accademiadeifolli.com

Sabato 31 gennaio - Ore 17.30

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Spettacolo teatrale: “Auschwitz è casa mia”

Raccontare la deportazione e la prigionia ad Auschwitz con il linguaggio della giullarata: è possibile? Da questa domanda parte la ricerca di Walter Revello, teatrante e studioso della Shoah. Ne nasce uno spettacolo claustrofobico, per un ristrettissimo pubblico, in cui l'interazione è pressoché costante, l'asfissia diventa parte del contesto e della parola, la potenza visiva ed evocativa assume aspetti travolgenti. Uno spettacolo destinato a un pubblico non suggestionabile, pronto a calarsi in uno spazio scenico ridotto, come una piccola cella, per vivere l'inimmaginabile della Shoah.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Sabato 31 gennaio - Ore 19.00

Teatro Studio Bunker - Via Niccolò Paganini, 0/200

Spettacolo teatrale: "Destinatario sconosciuto"

Un viaggio alle radici dell'odio, uno spettacolo intenso, appassionato e necessario, che rappresenta il clima di spietato razzismo in cui maturò l'Olocausto. Nella Germania di Hitler, un'amicizia epistolare si trasforma in odio e precipita in una orribile quanto raffinata vendetta. Tratto dall'omonimo romanzo epistolare di Katherine Kressmann Taylor, pubblicato nel 1938 dalla rivista "Story" di New York e nel 1939 come libro vero e proprio.

A cura di: Accademia dei Folli

Costo biglietto: intero €20, ridotto under30 €15

Info: 345 6778879 - prenotazioni@accademiadeifolli.com - www.accademiadeifolli.com

Sabato 31 gennaio - Ore 20.45

EcoMuseo Nesta - Via San Gaetano da Thiene, 6

Spettacolo teatrale: "Auschwitz è casa mia"

Raccontare la deportazione e la prigionia ad Auschwitz con il linguaggio della giullarata: è possibile? Da questa domanda parte la ricerca di Walter Revello, teatrante e studioso della Shoah. Ne nasce uno spettacolo claustrofobico, per un ristrettissimo pubblico, in cui l'interazione è pressoché costante, l'asfissia diventa parte del contesto e della parola, la potenza visiva ed evocativa assume aspetti travolgenti. Uno spettacolo destinato a un pubblico non suggestionabile, pronto a calarsi in uno spazio scenico ridotto, come una piccola cella, per vivere l'inimmaginabile della Shoah.

A cura di: Libere Gabbie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: www.liberegabbie.org

Sabato 31 gennaio - Ore 21.00

Polo Culturale Lombroso16 - Via Cesare Lombroso 16

Spettacolo: "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman

Hans e Konradin, sono due ragazzi sedicenni ma di origini diverse: l'uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, spezzata dagli eventi della Germania del 1933. Hans e Konradin mostrano che amicizia e dialogo possono superare i pregiudizi e aprire alla redenzione, offrendo in "L'amico ritrovato" una speranza di consapevolezza umana. Regia: Marco Alotto. Con: Enrica Bergesio, Luca Garneri Camilla Malengo e Mattia Ricciardelli.

A cura di: ITACA ASSOCIAZIONE TEATRALE

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: proposte@lombroso16.it - 393 2191838

Lunedì 2 febbraio - Ore 17.30



Polo del '900 - Palazzo San Celso, Sala Memoria delle Alpi - Corso Valdocco, 4/A

Per il ciclo Riconoscere: “Libri scritti subito”: le prime testimonianze

L'incontro ricostruisce la stagione immediatamente successiva alla fine della guerra, quando sopravvissuti e reduci pubblicarono i primi testi di testimonianza sulla deportazione. A partire da “Mauthausen bivacco della morte” di Bruno Vasari, si analizza il contesto di urgenza e difficoltà nel quale nacquero le prime 27 memorie italiane tra il 1945 e il 1947. Ospiti: Barbara Berruti, Alberto Cavaglion, Veronica Ujcich, Fabio Levi, Susanna Braccia e Gian Giacomo Migone.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” e Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Ingresso libero

Info: formazione.corsi@istoreto.it - 011 4380090

Martedì 3 febbraio



Ore 9.30 - Corso Casale, 208 - Pietra d'Inciampo Michele Rossini

Ore 11.30 - Piazza Santa Giulia, 12 - Cerimonia pubblica con le autorità.

Pietre d'Inciampo per Aida Sara Montagnana, Rosa Vita Finzi, Teresita Teglio, Ercolina Levi, Sara Colombo, Eugenia Treves in Segre, Lidia Passigli, Ettore Abenaim

Per il ciclo Ricordare: Pietre d'Inciampo Torino

Le Pietre d'Inciampo dell'artista tedesco Gunter Demnig commemorano le vittime del nazionalsocialismo attraverso piccole targhe d'ottone collocate davanti alle loro ultime abitazioni scelte liberamente.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza

Ingresso libero

Info: pietredinciampo@museodiffusotorino.it - 011 01120780

Martedì 3 febbraio - Ore 21.00

Tempio Valdese di Torino - Corso Vittorio Emanuele, 23

Concerto: “Musique de Vie”

Un concerto ispirato al bellissimo e commovente film “Train de vie” di Radu Mihaileanu, in particolare ad una scena del film: quella dell'incontro. Un film e un incontro accompagnati dalle bellissime composizioni e dagli arrangiamenti di Goran Bregovic, a base di musica klezmer e rom. L'incontro tra due popoli in fuga dalla barbarie nazista: ebrei e rom. Incontro dove grazie alla musica si supereranno le diffidenze reciproche. Una metafora sulla speranza, sulla pace, sull'unione tra i popoli. Orchestrazione e direzione di Lodovico Berto. Musicisti: studenti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

A cura di: ANPI sezione “Nicola Grosa”, Chiesa Valdese di Torino, Conservatorio Statale Giuseppe Verdi di Torino

Ingresso a offerta libera

Info: info@anpinicolagrosa.it

Giovedì 5 febbraio - Ore 10.00

Corso Duca degli Abruzzi, 40 - Pietra d'Inciampo Giovanni Girardino



Per il ciclo Ricordare: Pietre d'Inciampo Torino

Le Pietre d'Inciampo dell'artista tedesco Gunter Demnig commemorano le vittime del nazionalsocialismo attraverso piccole targhe d'ottone collocate davanti alle loro ultime abitazioni scelte liberamente.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza

Ingresso libero

Info: pietredinciampo@museodiffusotorino.it - 011 01120780

Venerdì 6 febbraio - Ore 10.30

Polo del '900 – Palazzo San Daniele, Spazio Incontri - Piazzetta Antonicelli



Per il ciclo Riconoscere: “Le carte e la memoria. Archivi e fonti per non dimenticare”

La memoria ha bisogno della ricerca storica per sopravvivere alla scomparsa dei testimoni. E la ricerca storica ha bisogno degli archivi per poter portare avanti il suo fondamentale compito di conoscenza. Le parole di chi lavora quotidianamente all'individuazione, alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione degli archivi del territorio piemontese scandiranno un percorso tra le carte che ancora tanto hanno da raccontare sul dramma della deportazione e su cosa accadde nel cuore nero del Novecento. Ospiti: Deneb Teresa Cesana, Davide Bobba, Valentina Colombi e Valentina Pistarino.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica Bibliografica e l'Archivio di Stato di Asti

Ingresso libero

Info: receptionsancelso@polodel900.it - 011 01120780

Giovedì 12 febbraio - Ore 10.00

Archivio di Stato - Piazzetta Mollino, 1



Per il ciclo Conoscere: “Dentro le immagini di Auschwitz”

La mostra “Seeing Auschwitz” in Archivio di Stato è accompagnata da un kit didattico rivolto alle classi della scuola del 1° e del 2° ciclo. In occasione degli eventi legati al Giorno della Memoria, gli organizzatori del kit offrono a due classi di secondaria di 2° grado il laboratorio “Dentro le immagini di Auschwitz”, suddiviso in due momenti: una visita guidata attiva e un'attività con i picture book, intesi come strumento di divulgazione e diffusione storica. Mostra visitabile dal 23 gennaio al 31 marzo 2026.

A cura di: Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero

Info: info@fondazioneisalvemini.com - 011 0683484

Lunedì 16 febbraio - Ore 18.00

Archivio di Stato - Piazzetta Mollino, 1

Presentazione del libro: “Entrare nel male - Premesse per visitare un campo di concentramento”

Visitare un campo di concentramento richiede impegno morale: non è un luogo da “vedere”, ma una storia che chiede conoscenza e rispetto. Troppo spesso prevalgono atteggiamenti turistici e superficiali. Questo volume mette in guardia da tali rischi e guida alla comprensione del sistema concentrazionario, nato prima di Hitler e compiuto dal nazismo. In dialogo con l'autore Renzo Fracalossi e Dario Disegni, Presidente della Comunità ebraica di Torino.

A cura di: Archivio di Stato di Torino, Comunità ebraica di Torino

Ingresso libero

Info: info@torinoebraica.it - www.torinoebraica.it



Città di Torino
Regione Piemonte
Consiglio Regionale del Piemonte
Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana
Prefettura di Torino
Città Metropolitana di Torino
Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Polo del '900

Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza
Arci Torino aps
Associazione culturale Vera Nocentini E.T.S.
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti - ANED
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti
Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia
Associazione Volontari della Libertà
Centro Culturale Pier Giorgio Frassati
Centro Einstein di Studi Internazionali
Centro Internazionale di Studi Primo Levi
Centro studi Piero Gobetti
Federazione Italiana Associazioni Partigiane
Fondazione Carlo Donat-Cattin
Fondazione Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno ONLUS
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Archivio Nazionale Cinema Impresa
Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini
Fondazione Giovanni Gorla
Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci
Fondazione Nuto Revelli Onlus
ISMEL – Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali
Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti
Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà
Rete Italiana di Cultura Popolare
Unione Culturale Franco Antonicelli

A.I.Z.O rom e sinti OdV
Accademia dei Folli
AFC Torino SpA
AgorA'rt... teatro e non solo APS
Amici Orchestra Sinfonica Nazionale RAI
ANEI
ANPI sezione "Eroico Epicedio"
ANPI sezione "Martiri del Martinetto"
ANPI sezione "Nicola Grossi"
Archivio di Stato di Asti

Assemblea Teatro
Associazione “Nessun uomo è un isola” ETS
Associazione Torinese Tram Storici ETS
Biblioteche civiche torinesi
Biblioteca del Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 di Torino
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
Casadart&Cresciani
Cascina Roccafranca
Centro Pannunzio
Chiesa Valdese di Torino
Comunità Ebraica di Torino
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
Edizioni Lindau
Estemporanea – Arte, Musica, Teatro
Fondazione Avvocatura Torinese Fulvio Croce
Fondazione Circolo Dei Lettori
Fondazione TRG
Gruppo donne di Mirafiori Sud
Il Piccolo Teatro d’Arte
Itaca Associazione Teatrale
l’Associazione culturale “La tela di Clio”
Libere Gabbie
Museo Carcere “Le Nuove”
Museo Nazionale del Cinema
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
Ordine dei Giornalisti del Piemonte
Pentesilea
Politecnico di Torino
Polo Lombroso 16
Soprintendenza Archivistica Bibliografica
Study Center Vasily Grossman
Teatro Isabella
Teatro Regio Torino
Teatro Stabile di Torino
Università degli Studi di Torino



CITTA' DI TORINO

Gabinetto del Sindaco
Ufficio Cerimoniale
Comunicazione Istituzionale
Stampa: Civico Centro Stampa